

L9

CORTE DI APPELLO
LECCE

UR LUG. 2024

PROT. N°

6673



Roma 03/07/2024
Protocollo P 13268/2024

Consiglio Superiore della Magistratura

Al signor
MINISTRO della GIUSTIZIA
R O M A

Al PRIMO PRESIDENTE
della Corte di Cassazione
R O M A

Al PROCURATORE GENERALE
della Repubblica presso la
Corte di Cassazione
R O M A

Al SEGRETARIO GENERALE
della Presidenza della Repubblica
R O M A

Al SEGRETARIO GENERALE della
Corte Costituzionale
R O M A

Ai PRESIDENTI
delle Corti di Appello
LORO SEDI

Ai PROCURATORI GENERALI
della Repubblica presso le
Corti di Appello
LORO SEDI

Al PROCURATORE NAZIONALE
ANTIMAFIA
R O M A

Ai PRESIDENTI
dei Tribunali
LORO SEDI

Ai PRESIDENTI
dei Tribunali di Sorveglianza
LORO SEDI





Com. Roma 03/07/2024
Protocollo P13268/2024

Consiglio Superiore della Magistratura

Ai PRESIDENTI
dei Tribunali per i Minorenni
LORO SEDI

Ai PROCURATORI della
Repubblica presso i Tribunali
LORO SEDI

Ai PROCURATORI della
Repubblica presso i Tribunali
per i minorenni
LORO SEDI

All'ISPETTORATO GENERALE
del Ministero della Giustizia
R O M A

Oggetto: incarichi extragiudiziari non soggetti ad autorizzazione.

Comunico che la Prima Commissione, nella seduta del 2 luglio 2024, ha deliberato di trasmettere a tutti gli Uffici Giudiziari il testo del seguente avviso in tema di "incarichi non soggetti ad autorizzazione", affinché si provveda alla sua massima diffusione in modo da richiamare l'attenzione dei magistrati richiedenti sul disposto dell'art. 1 della Circolare n. 22581/2015 del 9 dicembre 2015 e succ. mod.

"AVVISO RELATIVO AGLI INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI LIBERAMENTE ESPLETABILI

Nel rispetto dei principi di economicità e semplificazione dell'azione amministrativa e per garantire l'accelerazione dei procedimenti amministrativi, si ricorda che, ai sensi dell'art. 1.1 della circolare sugli incarichi extragiudiziari n. 22581/2015 del 9 dicembre 2015 e succ. modd., **sono liberamente espletabili e non richiedono alcuna autorizzazione o preventiva comunicazione:**





Consiglio Superiore della Magistratura

- le attività che costituiscono espressione di diritti fondamentali, quali la libertà di manifestazione scritta e verbale del pensiero, di associazione, di esplicazione della personalità;
- la pubblicistica, la collaborazione in qualsiasi forma a giornali, riviste, enciclopedie e simili, la produzione artistica e scientifica ancorché dia luogo a compensi;
- le attività di creazione di opere dell'ingegno ed invenzioni industriali col relativo sfruttamento economico;
- la partecipazione, come relatori, a seminari, convegni, incontri di studio o attività simili se non retribuita. In tali casi, la cessione onerosa del diritto d'autore integra una forma di retribuzione; la partecipazione a trasmissioni radiofoniche, televisive, informatiche o telematiche, fatto salvo quanto stabilito nel punto 4.2 bis;
- la partecipazione, come discenti, a seminari, convegni, incontri di studio o attività simili (N.b.: ai sensi dell'art. 1.3 Circ. cit. *"Si intendono per seminari, convegni, incontri di studio o attività simili episodiche attività di docenza, caratterizzate dalla totale assenza di legame fra il magistrato e l'ente conferente conseguente ad un rapporto dotato di una qualche stabilità nel tempo"*);
- l'adesione ad organismi che danno luogo ad un rapporto associativo trasparente, non caratterizzato dall'assunzione di giuramenti o di vincoli incompatibili con i principi di autonomia ed indipendenza, che connotano la funzione del magistrato;
- la partecipazione ad attività di volontariato, svolte a qualsiasi titolo e comunque senza corrispettivo, siano esse gestite da associazioni private, organizzazioni non governative (ONG) o senza fine di lucro (ONLUS) ovvero da fondazioni, salvo il divieto di assunzione, in tali organismi, di incarichi comportanti attività di gestione o di amministrazione patrimoniale."

Si ricorda che il magistrato, in tutte le predette ipotesi di attività indicate come 'libere' deve comunque valutare la compatibilità dell'attività in concreto svolta con il prestigio dell'ordine giudiziario; deve curare altresì che dette attività si svolgano con modalità tali da non risultare pregiudizievoli per le esigenze di servizio (art. 1.4 Circ. cit.).

In conclusione, rispetto agli incarichi liberamente espletabili, si ricorda che non è richiesta alcuna autorizzazione e che non è neppure necessaria alcuna preventiva comunicazione al





Csm Roma 03/07/2024
Protocollo P13268/2024

Consiglio Superiore della Magistratura

Consiglio. Si invita pertanto a non trasmettere istanze che riguardino situazioni o casi pacificamente rientranti nel novero delle ipotesi di cui all'art. 1.1 Circ. cit.

Si ringrazia per l'attenzione".

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Mucci

